

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto l'articolo 8, del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della presidenza del consiglio, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, e in particolare, l'articolo 4;

Visto, in particolare, l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, del predetto decreto n. 303 del 1999, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e indica, per tali strutture e per quelle di cui si avvalgono ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati, il numero massimo degli uffici e dei servizi, restando l'organizzazione interna delle strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario generale o dei ministri e sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni e integrazioni, recante ordinamento delle strutture generali della presidenza del consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 28;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. avv. Maria Elena Boschi è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, a esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei Ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Ritenuto opportuno, procedere alla ridefinizione dell'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri al fine di implementare l'organizzazione del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi potenziando le strutture deputate al coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo;

Informate le organizzazioni sindacali;

DECRETA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Articolo 1

(Modifiche all'articolo 28 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012)

1. All'articolo 28, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, le parole: «*non più di nove*» sono sostituite dalle seguenti: «*non più di dieci*».

Articolo 2

(Modifiche all'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012)

1. All'articolo 5, comma 5, secondo periodo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, le parole: «*sette ulteriori unità il numero massimo dei dirigenti di seconda fascia*» sono sostituite dalle seguenti: «*sei ulteriori unità il numero massimo dei dirigenti di seconda fascia*».

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. Entro trenta giorni dall'emanazione del presente decreto è adottato il decreto di organizzazione interna del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012.

2. L'attuale organizzazione del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, resta ferma sino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 1.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 15 dicembre 2017

p. **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**
La Sottosegretaria di Stato, on. avv. Maria Elena Boschi

Visto e annotato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al n. 64 in data 10 gennaio 2018

Registrato dalla Corte dei conti il 29 gennaio 2018, al n. 144.